

All'Ill.mo sig. **Ministro della salute** (*pro tempore*),
 all'Egr. sig. Responsabile del relativo procedimento amministrativo
 Ministero della salute - Dipartimento della prevenzione e della comunicazione -
 Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VIII
 Viale Giorgio Ribotta, n. 5
 C.A.P. 00144 Roma

All'Ill.mo sig. **Ministro della salute** (*pro tempore*)
 Ministero della salute
 Lungotevere Ripa, n. 1
 C.A.P. 00153 Roma

Data, ___⁽¹⁾ ___⁽²⁾ ___⁽³⁾

Con il presente atto, si propone **richiesta di risarcimento danni**,

da parte del ___ sottoscritt_ signor_ ⁽⁴⁾ _____ ⁽⁵⁾
 _____ ⁽⁶⁾ nat_ ⁽⁷⁾ a _____ ⁽⁸⁾ (provincia di
 _____ ⁽⁹⁾) il ___ ⁽¹⁰⁾ _____ ⁽¹¹⁾ _____ ⁽¹²⁾, residente a
 _____ ⁽¹³⁾ (provincia di _____ ⁽¹⁴⁾) in _____ ⁽¹⁵⁾
 _____ ⁽¹⁶⁾, n. _____ ⁽¹⁷⁾, e avente il codice fiscale _____
 _____ ⁽¹⁸⁾.

La presente richiesta si propone per i fatti e per i motivi di diritto, e con le relative richieste, che qui di seguito si espongono.

Premesse di fatto e motivi di diritto.

___ sopraindicat_ e sottoscritt_ ⁽¹⁹⁾ istante ha ricevuto delle emotrasfusioni.

A causa delle predette emotrasfusioni, l'istante ha contratto un'infezione da virus dell'epatite (virale). L'infezione stessa ha causato all'istante vari danni.

Per tali descritti fatti, inoltre, l'istante ha presentato istanza (domanda amministrativa) per il diritto (all'indennizzo e agli altri benefici) di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 210, ed è stato espresso il previsto giudizio da parte della competente Commissione medico-ospedaliera del Ministero della difesa, ai sensi e ai fini della

medesima legge n. 210 del 1992. Di conseguenza, gli elementi di fatto più rilevanti relativi al caso [natura delle emotrasfusioni infettanti (trasfusioni di sangue e/o di plasma e/o somministrazione di emoderivati), data o periodo e luogo (struttura sanitaria o altro luogo) di trasfusione e/o di somministrazione, data di conoscenza del danno e data di presentazione dell'istanza (domanda amministrativa) per il diritto (all'indennizzo e agli altri benefici) di cui alla legge n. 210 del 1992, giudizio sulla sussistenza o non del nesso causale tra le emotrasfusioni e l'infezione epatitica e i conseguenti eventi dannosi, ecc.], sono già conosciuti o sono comunque conoscibili da codesto Ministero, in quanto documentati negli atti e nei documenti istruttori relativi al procedimento amministrativo previsto dalla medesima legge n. 210 del 1992, e tra questi in particolare nel verbale della Commissione medico-ospedaliera del Ministero della difesa competente ai fini del procedimento stesso. A tali atti e documenti si rinvia, ove ve ne fosse bisogno.

Per quanto sopra esposto, si ravvisa la responsabilità del Ministero della salute (già Ministero della sanità), in ordine alla infezione da virus dell'epatite (virale) contratta dal__ sopraindicat_ ⁽²⁰⁾ istante a causa delle emotrasfusioni ricevute; (e), quindi, in ordine alla sua conseguente epatopatia correlata sviluppatasi (a seguito della infezione stessa).

Richieste.

Tenuto conto delle argomentazioni di fatto e di diritto innanzi svolte, **si invita** il Ministero della salute, in persona del suo Ministro *pro tempore* (nonché, per quanto di rispettiva competenza, il signor Responsabile del relativo procedimento amministrativo del Ministero stesso), a corrispondere a favore del__ sopraindicat_ e sottoscritt_ ⁽²¹⁾ istante il risarcimento di tutti i danni subiti a causa dei descritti fatti.

Il presente atto si intende formulato anche al fine dell'interruzione della prescrizione con avvertimento che, in mancanza di adempimento entro e non oltre trenta (30) giorni dal suo ricevimento, ci si riserva di adire la competente autorità giudiziaria.

Distinti saluti.

Firma ⁽²²⁾